



## DECRETO N. 23 del 03/10/2025

**Oggetto:** CIS Taranto - Contributo finanziario per l'esecuzione del Piano di Caratterizzazione e per l'elaborazione dell'analisi di rischio del sito nel Quartiere Tamburi censito nel NCEU del Comune di Taranto al Foglio 203 particella 502 – Concessione ed impegno di spesa di € 86.876,20 in favore del Comune di Taranto a valere sulle risorse del MASE (Bilancio proprio e.f. 2012), di cui al Decreto del Segretariato Generale del 10.10.2012.

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

#### per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto

#### Visti

- il decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, recante “Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto”, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171 e successive modificazioni, che all'articolo 2 ha riconosciuto Taranto quale area di crisi industriale complessa;
- in particolare, l'articolo 1, del suddetto decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, come modificato dall'articolo 12, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, il quale prevede, tra l'altro, che “Per assicurare l'attuazione degli interventi previsti dal Protocollo d'intesa del 26 luglio 2012 (...), con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, è nominato un Commissario straordinario (...), autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'articolo 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni”;
- il comma 4, dell'articolo 1 del citato decreto-legge n. 129 del 2012, il quale prevede che al citato Commissario straordinario è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale;
- il Protocollo di intesa per interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto stipulato, in data 26 luglio 2012, tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero per la coesione territoriale, la regione Puglia, la provincia di Taranto, il comune di Taranto e il Commissario straordinario del porto di Taranto, nel quale sono individuati gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;
- il decreto-legge 5 gennaio 2015, n. 1, recante “Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto”, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 marzo 2015, n. 20;
- l'articolo 5 del citato decreto-legge n. 1 del 2015, il quale prevede che in considerazione della peculiare situazione dell'area di Taranto l'attuazione degli interventi sia disciplinata mediante la stipula di un apposito Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) finalizzato, tra l'altro, ad accelerare l'attuazione del programma per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;
- l'articolo 6, comma 1, del citato decreto-legge n. 1 del 2015, il quale attribuisce al Commissario Straordinario ulteriori e rilevanti compiti, tra i quali quello di predisporre un Programma di misure, a medio e lungo termine, per la bonifica, l'ambientalizzazione e la riqualificazione dell'intera area di Taranto, dichiarata ad elevato rischio di crisi ambientale, allo scopo di garantire, ove possibile, il più alto livello di sicurezza per le persone e per l'ambiente;
- l'articolo 6, comma 2 del citato decreto-legge n. 1 del 2015, il quale prevede anche che “Alla predisposizione ed attuazione del Programma di misure di cui al comma 1 sono destinate, per essere



trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario, le risorse effettivamente disponibili di cui al decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171, di cui alla delibera CIPE 17/03 e delibere ad essa (...), nonché le risorse allo scopo impegnate dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e ulteriori risorse che con propria delibera il CIPE può destinare nell'ambito della programmazione 2014-2020 del Fondo di sviluppo e coesione, per il prosieguo di interventi di bonifiche e riqualificazione dell'area di Taranto”;

- il Contratto istituzionale di sviluppo Taranto (CIS Taranto), firmato il 30 dicembre 2015, al fine di riqualificare e sviluppare l'area di Taranto che interessa i comuni di Taranto, Statte, Massafra, Crispiano e Montemesola;
- l'art. 3, comma 4, del sopra richiamato Contratto Istituzionale di Sviluppo per l'Area di Taranto, che statuisce che “agli interventi del Programma di misure del Commissario Straordinario per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 della Legge 4 marzo 2015, n. 20”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 7 febbraio 2025, con il quale è stato, tra l'altro, disposto che “l'incarico di Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, conferito al Dott. Vito Felice Uricchio con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 febbraio 2024, è prorogato fino al 31 dicembre 2025;
- l'articolo 1 del suddetto decreto-legge n. 129 del 2012, come in ultimo modificato dall'art. 14, comma 4 bis della legge L. 4 luglio 2024, n. 95, conversione con modificazione del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, il quale prevede che il “Commissario, per lo svolgimento del proprio mandato, può altresì nominare, per il biennio 2024-2025, non più di due subcommissari ai quali delegare attività e funzioni proprie, (...)”;
- il decreto n. 11 del 31 dicembre 2024, con il quale il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto ha disposto che l'incarico di subcommissario del Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, conferito all'ing. Annamaria Basile, con Decreto n. 2 del 27 ottobre 2024, è prorogato fino al 31 dicembre 2025.

**Dato atto che**, presso la Tesoreria dello Stato di Taranto è aperta, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.L. 129/2012, apposita contabilità speciale n. 5752, nome conto “COM STRA TARANTO DL N 129-12”, intestata al Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto.

**Considerato che** il richiamato Protocollo di intesa per interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto stipulato, in data 26 luglio 2012, tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero per la coesione territoriale, la regione Puglia, la provincia di Taranto, il comune di Taranto e il Commissario Straordinario del porto di Taranto, nel quale sono individuati gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto.

**Considerato, altresì, che** nel richiamato CIS Taranto, firmato il 30 dicembre 2015, al fine di riqualificare e sviluppare l'area di Taranto, sono stati individuati una serie di interventi, anche di natura ambientale, compresi gli interventi già identificati nel Protocollo di intesa del 2012.

**Rilevato che** nel corso della sua attuazione, nel CIS Taranto sono stati individuati nuovi interventi per lo sviluppo dell'area di Taranto, ovvero alcune operazioni inizialmente previste sono state considerate non più necessarie o strategiche.

**Dato atto che** tra gli interventi attuati nell'ambito del CIS Taranto, di competenza del Commissario Straordinario, rientra l'intervento “Riqualificazione delle aree esterne alle scuole del quartiere Tamburi” - CUP J57D17000280001, finanziato sui fondi del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del



mare (MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - MASE), impegnati e liquidati, rispettivamente, con Decreti del Segretario Generale del MATTM del 10.10.2012, del 09.09.2013 e del 28.10.2013 alla Regione Puglia e, da questa, con Determinazione dirigenziale n. 351 del 18.12.2014, trasferiti nella contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto.

**Considerato che** in esito alla conclusione del suddetto intervento "Riqualificazione delle aree esterne alle scuole del quartiere Tamburi" - CUP J57D17000280001, si sono generate delle economie per un importo pari € 242.873,13.

**Visto** il decreto del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione del 9 gennaio 2025 recante la revisione della governance istituzionale e le modalità attuative dei Contratti Istituzionali di Sviluppo.

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2025, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 15 aprile 2025, con il quale l'onorevole avv. Dario Iaia è stato nominato Responsabile unico del contratto (RUC) del Contratto Istituzionale di Sviluppo per l'area di Taranto.

**Considerato che** nell'incontro tenutosi il 20 giugno 2025, presso la Prefettura di Taranto, alla presenza del RUC del CIS Taranto, dei rappresentanti del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPCoES) della PCM, nonché dei rappresentanti delle amministrazioni sottoscrittrici il CIS Taranto, il Comune di Taranto ha manifestato l'esigenza di reperire risorse per attuare un intervento di bonifica/MISP del suolo di un impianto sportivo nel quartiere Tamburi, oggetto di un finanziamento nell'ambito del CIS Taranto per lavori di riqualificazione e, in tale sede, il RUC ha invitato il Commissario Straordinario a verificare la possibilità di supportare finanziariamente il Comune per superare l'emergenza e consentire la prosecuzione dell'intervento di ammodernamento del campo sportivo.

**Dato atto che**, con nota prot. COMMTA-0000314-P-15072025, il Commissario Straordinario ha fornito la propria disponibilità a reperire, nell'ambito del CIS Taranto, anche rimodulando in via provvisoria il fabbisogno finanziario degli interventi in programmazione di propria competenza, le risorse per superare la suddetta problematica ambientale nel sito nel quartiere Tamburi di Taranto.

#### **Considerato che**

- il sito in questione, ubicato nel quartiere Tamburi ed adibito ad impianto sportivo comunale, è oggetto nell'ambito del CIS Taranto di un finanziamento per "Progetto definitivo, progetto esecutivo, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di "Riqualificazione impianti sportivi per la rigenerazione del quartiere Tamburi - CIS - Sottoprogetto 2 Codice 2.21.1.B7 - Impianti sportivi (Lotto 1)" del Comune di Taranto - CUP: E53B19000020001;
- nel sito in questione, ubicato nel Quartiere Tamburi del Comune di Taranto, i cui terreni - censiti nel NCEU al Foglio 203 particella 502 - sono di proprietà dell'amministrazione comunale, si è individuata, nel corso delle attività preliminari finalizzate alla redazione del suddetto progetto di riqualificazione, una contaminazione storica, potenzialmente in grado di contaminare le matrici ambientali;
- conseguentemente, considerate le disposizioni del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (TUA), il Comune di Taranto ha proceduto a trasmettere alla Regione Puglia e ai soggetti competenti le dovute comunicazioni e a presentare il Piano di caratterizzazione, di cui art. 242, comma 3 del TUA, approvato con determinazione dirigenziale n. 146 del 07 luglio 2025 del Servizio Bonifiche e Pianificazione della Regione Puglia;
- l'esecuzione del suddetto Piano e l'elaborazione Analisi di Rischio sito specifica, di cui al comma 4 dell'art. 242 del TUA, rappresentano attività necessarie ai fini della successiva eventuale predisposizione ed esecuzione dell'intervento di bonifica/MISP del sito e, conseguentemente, per consentire poi la prosecuzione dell'intervento di ammodernamento del campo sportivo;



- il Comune di Taranto, ha già esperito la procedura di gara (CIG B814D04423 - CUP E53B19000020001), in fase di aggiudicazione, per l'affidamento del servizio per l'esecuzione del Piano di caratterizzazione e per la redazione della Analisi di Rischio.

**Dato atto che**, nota prot. COMMTA-0000408-P-18092025, il Commissario Straordinario ha comunicato al RUC che, sentita l'amministrazione comunale, ed in particolare il Sindaco e il RUP del suddetto intervento di riqualificazione, il Commissario Straordinario e il Comune di Taranto, per superare l'emergenza ambientale - con l'urgenza che il caso richiede -, in un'ottica di leale collaborazione per il perseguimento di obiettivi comuni, hanno valutato e concordato l'opportunità che, nell'ambito del CIS Taranto, il Commissario Straordinario, attraverso la riprogrammazione delle economie rivenienti dall'attuazione di interventi di bonifica e riqualificazione conclusi nel quartiere Tamburi, supporti finanziariamente il costo per il completamento della fase di caratterizzazione del sito, quantificato dall'amministrazione, in esito alla procedura di gara, in corso di aggiudicazione, in € 86.876,20, comprensivo di IVA.

**Dato atto, altresì, che** la suddetta comunicazione è stata trasmessa alla Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche (DG ECB) del MASE, cui afferisce la titolarità delle risorse in riprogrammazione per fornire al Comune di Taranto il contributo finanziario, pari in € 86.876,20, quali economie rivenienti dalla conclusione del richiamato intervento di "Riqualificazione aree esterne alle scuole del quartiere Tamburi" (CUP J57D17000280001), finanziato sui fondi del MASE (Bilancio proprio e.f. 2012), di cui al Decreto del Segretario Generale del MATTM del 10.10.2012, già versati nella Contabilità speciale del Commissario Straordinario.

**Considerato che la** DG ECB del MASE, con nota prot. 0174545 del 24.09.2025, ha comunicato il proprio nulla osta al finanziamento proposto dal Commissario Straordinario con la suddetta nota prot. COMMTA-0000408-P-18092025.

**Ritenuto opportuno** procedere a concedere ed impegnare, nell'ambito del CIS Taranto, in favore del Comune di Taranto un contributo finanziario di importo pari a € 86.876,20, per l'esecuzione del piano di caratterizzazione e dell'elaborazione dell'analisi di rischio del sito, foglio n. 203 particella n. 502, nel Quartiere Tamburi (CIG B814D04423 - CUP E53B19000020001), a valere sui fondi del MASE (Bilancio proprio e.f. 2012) di cui al Decreto del Segretario Generale del MATTM del 10.10.2012, già versati nella Contabilità speciale del Commissario Straordinario, giusta determinazione dirigenziale n. 351 del 18.12.2014 della Sezione Ciclo rifiuti e bonifica della regione Puglia, secondo le indicazioni di cui alla seguente sezione adempimenti contabili.

#### **Sezione adempimenti contabili**

- contabilità speciale: n. 5752/434
- esercizio finanziario: 2025
- importo da impegnare: € 86.876,20
- creditore: Comune di Taranto,
  - sede: Piazza Municipio n. 1 - 74123 Taranto TA
  - codice Fiscale: 80008750731
  - modalità di pagamento mediante bonifico bancario SEPA sul conto corrente di tesoreria unica - IBAN: IT69K0100004306TU0000027896
  - [protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it)
- causale: CIS TA - PdC e AdR sito f. 203, p.. 502 – Fondi MASE D.S.G. 10.10.2012 - Comune di Taranto.
- la presente obbligazione giuridicamente perfezionata è stata autorizzata nell'ambito del CIS Taranto, giusta nota prot. prot. 0174545 del 24.09.2025 della DG ECB del MASE;
- le somme di cui al presente provvedimento sono state già accertate ed incassate nella contabilità speciale n. 5752, intestata "COM STRA TARANTO DL N 129-12", aperta presso la Tesoreria dello Stato di Taranto;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;



- non ricorrono gli obblighi per l'acquisizione della Certificazione Antimafia trattandosi di impegno di spesa in favore di amministrazione pubbliche;
- non ricorrono gli obblighi per l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) trattandosi di impegno di spesa in favore di una amministrazione pubbliche.

**Valutato opportuno**, disciplinare, le modalità di rendicontazione ed erogazione del suddetto contributo finanziario concesso al soggetto Beneficiario - Comune di Taranto, prevedendo:

- l'erogazione, a titolo di anticipazione, pari al 40% dell'importo del contributo finanziario concesso - già corrispondente al costo rideterminato post procedura di affidamento (CIG B814D04423 - CUP E53B19000020001), a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario ed il soggetto aggiudicatario e dell'avvio effettivo dell'operazione. Al fine di ottenere l'anticipazione, il soggetto beneficiario deve trasmettere al Commissario Straordinario, a mezzo pec:
  - la domanda di anticipazione;
  - la documentazione completa relativa all'affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento, compreso il provvedimento di aggiudicazione e il quadro economico rideterminato;
  - nel caso l'IVA non sia recuperabile, dichiarazione del RUP attestante che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
  - attestazione dell'avvio effettivo dell'esecuzione dell'intervento;
- l'erogazione, a saldo, pari al 60% del contributo rideterminato post procedura d'appalto, corrispondente all'importo del contributo finanziario concesso, salvo economie maturate in corso di esecuzione. Al fine di ottenere il saldo, il soggetto beneficiario deve trasmettere al Commissario Straordinario, a mezzo pec:
  - domanda di pagamento a saldo;
  - rendicontazione delle spese ammissibili, debitamente documentate, per un importo pari 100% delle somme effettivamente sostenute, coincidente con l'importo del contributo finanziario concesso salvo economie maturate in corso di esecuzione.

#### DECRETA

- di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di concedere al Comune di Taranto un contributo finanziario di importo pari a € 86.876,20, per l'esecuzione del piano di caratterizzazione e l'elaborazione dell'analisi di rischio del sito, foglio n. 203 particella n. 502, nel Quartiere Tamburi (CIG B814D04423 - CUP E53B19000020001), a valere sui fondi del MASE (Bilancio proprio e.f. 2012), di cui al Decreto del Segretario Generale del MATTM del 10.10.2012;
- di impegnare in favore del Comune di Taranto, la somma pari a € 86.876,20 a valere sui fondi del MASE (Bilancio proprio e.f. 2012), di cui al Decreto del Segretario Generale del MATTM del 10.10.2012, già versati sulla contabilità speciale n. 5752, intestata "COM STRA TARANTO DL N 129-12", aperta, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.L. 129/2012, presso la Tesoreria dello Stato di Taranto, secondo le indicazioni riportate nella sezione adempimenti contabili del presente provvedimento;
- di approvare le seguenti modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo finanziario concesso al Comune di Taranto:
  - l'erogazione, a titolo di anticipazione, pari al 40% dell'importo del contributo finanziario concesso - già corrispondente al costo rideterminato post procedura di affidamento (CIG B814D04423 - CUP E53B19000020001), a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario ed il soggetto aggiudicatario e l'avvio effettivo dell'operazione. Al fine di ottenere l'anticipazione, il soggetto beneficiario deve trasmettere al Commissario Straordinario, a mezzo pec:
    - la domanda di anticipazione;



- la documentazione completa relativa all'affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento, compreso il provvedimento di aggiudicazione e il quadro economico rideterminato;
- nel caso l'IVA non sia recuperabile, dichiarazione del RUP attestante che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
- attestazione dell'avvio effettivo dell'esecuzione dell'intervento;
- l'erogazione, a saldo, pari al 60% del contributo rideterminato post procedura d'appalto, corrispondente all'importo del contributo finanziario concesso, salvo economie maturate in corso di esecuzione. Al fine di ottenere il saldo, il soggetto beneficiario deve trasmettere al Commissario Straordinario, a mezzo pec:
  - domanda di pagamento a saldo;
  - rendicontazione delle spese ammissibili, debitamente documentate, per un importo pari 100% delle somme effettivamente sostenute, coincidente con l'importo del contributo finanziario concesso salvo economie maturate in corso di esecuzione;
  - di disporre che il RUP dell'intervento comunichi al Commissario Straordinario e al RUC del CIS Taranto, con sufficiente preavviso la data di avvio effettivo dell'intervento;
- di notificare il presente atto al Comune di Taranto;
- di trasmettere il presente provvedimento al RUC del CIS Taranto e alla DG ECB del MASE;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale del Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il presente provvedimento, composto da n. 6 pagine progressivamente numerate, formato unicamente con mezzi informatici, firmato digitalmente:

- è adottato in un unico originale;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;
- ai fini della pubblicità legale, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE;
- è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990.

Il Subcommissario  
Ing. Annamaria Basile

Il Commissario Straordinario  
Dott. Vito Felice Uricchio